

## Scheda elementi essenziali del progetto

### B COME BIODIVERSITA'

#### Settore e area di intervento

Agricoltura in zona di montagna, agricoltura sociale e biodiversità – Salvaguardia della biodiversità

#### Durata del progetto

12 mesi

#### Obiettivo del progetto

**Contribuire alla tutela dei beni ambientali e alla promozione dello sviluppo sostenibile mediante la realizzazione di interventi di riqualificazione e valorizzazione delle attività realizzate dal Museo di Storia Naturale del Salento al fine di accrescere la conoscenza della biodiversità locale**

Il progetto "B come BIODIVERSITA'" porta il suo peculiare contributo alla piena realizzazione del programma di intervento nel quale è contenuto *Programma Quadro per la Sperimentazione del Servizio Civile Ambientale* attuato nell'Ambito M "Tutela e valorizzazione delle risorse naturali, rispondendo alla sfida individuata dal programma: *Incoraggiare approcci al patrimonio culturale e alla sostenibilità ambientale incentrati sulle persone, inclusivi, lungimiranti, più integrati, sostenibili e intersettoriali, sostenendo l'inclusione e la partecipazione culturale e favorendo il protagonismo della comunità locale.* Il ruolo del patrimonio culturale viene riconosciuto anche nell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite per lo Sviluppo Sostenibile, che individua nella cittadinanza globale e nella diversità culturale i principi generali dello sviluppo sostenibile. L'Agenda 2030 riconosce che tutte le culture e le civiltà possono contribuire allo sviluppo sostenibile, per il quale sono attori fondamentali. Il patrimonio culturale svolge un ruolo importante per la coesione della collettività in un momento in cui le società europee sono interessate da una crescente diversità culturale.

Il progetto concorre pertanto al raggiungimento dell'obiettivo n. 4 "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti" (4.7 Garantire entro il 2030 che tutti i discenti acquisiscano la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e nonviolenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile) dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile mediante la realizzazione di laboratori tematici/esperienziali con il coinvolgimento degli istituti scolastici di vario ordine e grado; mediante la realizzazione di una campagna di sensibilizzazione sulla tematica della biodiversità che utilizzerà vari strumenti comunicativi, sia quelli "tradizionali" (mediante un camper attrezzato che organizza eventi di strada territoriali) che quelli più "moderni" che prevedono l'utilizzo delle nuove tecnologie. L'obiettivo è quello di rivolgersi pertanto alla cittadinanza tutta, sia i giovani che i meno giovani. [AZIONE A: Campagna di sensibilizzazione alla cittadinanza alla tutela della biodiversità e AZIONE B: Conoscenza esperienziale della biodiversità].

Il progetto, inoltre, concorre al raggiungimento dell'obiettivo 11. "Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili" (target 11.4 Potenziare gli sforzi per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale del mondo) in quanto prevede di favorire nella cittadinanza la conoscenza del patrimonio culturale e naturalistico specifico del Museo di storia mediante la realizzazione di workshop pratici e conoscitivi, sulle sezioni del Museo di storia al fine di fornire strumenti e conoscenze specifiche di settore così da accrescere le competenze e skill dei giovani partecipanti nel settore ambientale; competenze che potranno sperimentare anche nella realizzazione degli interventi di supporto alle attività ordinarie del Museo di storia [AZIONE C: La biodiversità al Museo e AZIONE D: Supporto operativo]

#### INDICATORI (SITUAZIONE EX POST ATTESA A FINE PROGETTO)

Indicatore	Museo di storia naturale del Salento
	Situazione di arrivo
n. cittadini che conoscono le attività erogate dal Museo di storia (visitatori, partecipanti eventi legati alla promozione territoriale, alla divulgazione scientifica, alla valorizzazione ambientale e della biodiversità)	12.000
n. presenze relative alle visite didattiche per le scuole	3500
N. cittadini sensibili alle tematiche ambientali e in particolare alla tutela della biodiversità	4000
% giovani del luogo che conoscono in maniera approfondita le tematiche ambientali, quali la biodiversità	30
N. Campagne di sensibilizzazione sulla biodiversità realizzate nel territorio	1
N. laboratori tematici sulla biodiversità realizzate nelle scuole	20
n. workshop sulla biodiversità del Museo realizzati	4

## Ruolo ed attività degli operatori volontari

L'emergenza da Covid-19 ha modificato le abitudini di vita delle persone, introducendo limitazioni alla mobilità, al lavoro, alle relazioni sociali. Anche il Servizio Civile, prevalentemente agito attraverso la prossimità, si è dovuto confrontare con i limiti imposti dalla pandemia e ha dovuto trovare nuove forme e nuovi strumenti affinché la solidarietà non arretrasse e, con essa, il benessere delle comunità. In questo mutato scenario di vita, la tecnologia si è dimostrata di straordinario ausilio, non soltanto in ambito lavorativo ma in tutti i contesti in cui l'uomo agisce le proprie relazioni, non ultimi il volontariato ed il servizio civile, creando nuovi luoghi di prossimità attraverso cui è stato possibile preservare i servizi e le relazioni, soprattutto a favore di chi maggiormente rischiava l'isolamento e l'abbandono. A queste sfide occorre prepararsi, come suggerisce l'agenda per la transizione digitale, adeguando gli strumenti, i servizi, il lavoro e, soprattutto, le competenze dei cittadini.

Il servizio civile, attraverso le attività che svolgono i giovani all'interno dei progetti, può e deve configurarsi come un investimento nelle competenze degli operatori volontari per mantenere la rotta verso la transizione digitale richiamata nell'ambito dell'investimento della Missione 1 - Componente 1 (Mi1Co1) "Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Questa missione - trasversale a tutte le altre - si pone l'obiettivo della modernizzazione del Paese intendendo abbracciare la rivoluzione digitale quale chiave di rilancio anche attraverso il rafforzamento delle competenze digitali, sia per garantire a tutti i cittadini le stesse opportunità di alfabetizzazione, sia per completare il percorso verso un Paese realmente digitale.

In questa prospettiva è necessario che il tema delle competenze digitali diventi una priorità strategica e trasversale nel servizio civile ed in tal senso è indispensabile il coinvolgimento degli operatori volontari, sia favorendo iniziative che accrescano le loro capacità e competenze digitali e sia affinché si sostenga l'inclusione digitale come parte dei servizi rivolti alle comunità. La competenza digitale, come richiamato dalla Carta Europea della Partecipazione dei Giovani, è sempre più centrale per una cittadinanza attiva e partecipata, e per questo motivo le nuove generazioni, anche attraverso il Servizio Civile, devono essere sostenute nella loro educazione e nella loro formazione ad un utilizzo competente e consapevole della tecnologia e degli strumenti ICT.

Se da una parte esistono frame work come il DigComp, dove vengono illustrate le attività che il cittadino dovrebbe padroneggiare, dall'altra abbiamo competenze digitali sperimentate informalmente, come quelle agite dagli operatori volontari nel corso del servizio civile, senza che essi le riconoscano come abilità utili per partecipare alla vita online o, magari, da spendere successivamente nel mondo del lavoro. Una sfida a cui il servizio civile non può sottrarsi è proprio quella di educare i giovani alle nuove forme di cittadinanza, offrendogli opportunità per sperimentarla, conoscenze per viverla consapevolmente e competenze per agirla. Per questi motivi e a questi obiettivi, Amesci ha implementato in tutti i suoi progetti attività per i giovani Operatori che prevedono l'utilizzo di strumenti digitali, mettendogli inoltre a disposizione attraverso uno specifico accordo di rete con la società Formretail, un percorso qualificato di formazione all'utilizzo di tali strumenti. In questo modo, non soltanto verranno assicurate agli Operatori volontari le necessarie conoscenze per acquisire dimestichezza nell'utilizzo della tecnologia, ma grazie a tali conoscenze i giovani avranno l'opportunità di portare a certificazione le competenze digitali maturate nel corso del servizio civile.

## **AZIONE A: Campagna di sensibilizzazione della cittadinanza alla tutela della biodiversità locale**

### **Attività A1: Organizzazione**

- Affiancamento nella strutturazione delle azioni della campagna e calendarizzazione delle varie attività
- Collaborazione nella redazione contenuti materiale informativo di ciascuna azione
- Collaborazione nel contattare le agenzie di stampa e testate locali e nazionali per la diffusione degli eventi
- Collaborazione nell'elaborazione locandine e brochure sulla Campagna
- Collaborazione nella creazione di account social (twitter, facebook, ecc.)

### **Attività A2: Esecuzione**

- Collaborazione nell'organizzazione di Eventi di piazza sulla biodiversità (richieste permessi, organizzazione gazebo e spazi) mediante l'allestimento di un camper itinerante attrezzato
- Collaborazione nell'organizzazione di Flash mob
- Collaborazione nell'organizzazione di una Mostra fotografica tematica negli spazi del Museo di storia
- Affiancamento nella pubblicazione articoli su Naturalia, la rivista del Museo di Storia e su riviste specializzate

- Collaborazione nella pubblicizzazione delle iniziative mediante il sito web e i canali social della coop. sociale

## **AZIONE B: Conoscenza esperienziale della biodiversità e sulle attività realizzate dal Museo di Storia**

### **Attività B1: Organizzazione**

- Collaborazione nella mappatura scuole da coinvolgere (a partire da quelle con cui l'ente già collabora)
- Affiancamento nel contattare le scuole da coinvolgere
- Collaborazione nell'organizzazione dei laboratori sulla biodiversità
- Collaborazione nell'organizzazione dei calendari delle attività tra le varie scuole
- Affiancamento nelle riunioni tra scuole e cooperativa sociale per definire contenuti e metodologie
- Affiancamento nella predisposizione scheda di iscrizione al laboratorio
- Collaborazione della raccolta ed elaborazione adesioni
- Collaborazione nella preparazione degli spazi dove effettuare gli incontri
- Collaborazione nella definizione della struttura del contest (poesia, fotografia, arte)

### **Attività B2: Esecuzione attività**

- Affiancamento nell'esecuzione degli incontri
- Affiancamento nella realizzazione di un kit didattico sulla biodiversità come risultato dei laboratori
- Collaborazione nella realizzazione del Contest territoriale sulla biodiversità diffuso mediante i canali comunicativi delle scuole

## **AZIONE C: La biodiversità al Museo**

### **Attività C1: Organizzazione workshop**

- Supporto nell'organizzazione delle Riunioni preliminari per definire la struttura dei workshop
- Supporto nell'organizzazione formazione preliminare per ciascun workshop
- Supporto nella definizione calendarizzazione e locali dove si terranno i workshop
- Collaborazione nell'elaborazione materiale didattico di supporto
- Collaborazione nell'elaborazione schede di iscrizione e registri presenze

### **Attività C2: Esecuzione Workshop in Entomologia**

- Supporto nella formazione preliminare sulla tematica
- Collaborazione nella cartellinatura e identificazione del materiale in collezione
- Supporto nella manutenzione delle collezioni scientifiche e didattiche
- Supporto nella preparazione del materiale raccolto
- Supporto nella creazione di pannelli didascalici dei diorami espositivi
- Supporto nell'inserimento di bibliografia in un database

### **Workshop in Paleontologia**

- Supporto nella Formazione preliminare sulla tematica
- Collaborazione nella Preparazione delle didascalie e dei pannelli didattici del materiale in collezione
- Supporto nella Ricollocazione dei reperti nelle vetrine
- Collaborazione nel Controllo dello stato dell'illuminazione delle vetrine

### **Workshop in Tassidermia**

- Supporto nella Formazione preliminare sulla tematica
- Collaborazione nella Pulizia dei reperti in collezione ed eventuale restauro.
- Supporto nel Controllare la presenza di parassiti dei reperti
- Supporto nel Controllo dello stato dell'illuminazione delle vetrine.

### Workshop in Insettario

- Supporto nella Formazione preliminare sulla tematica
- Collaborazione nella Cura dei terrari
- Supporto nell'Alimentazione degli animali
- Collaborazione nell'Eventuale allevamento e riproduzione
- Supporto nella Pulizia e cura della nursery della Butterfly house

### AZIONE D: Supporto operativo

#### Attività D1: Le attività ordinarie del museo

- Collaborazione nell'effettuazione ricerche di settore (raccolta dati, ecc)
- Supporto nella preparazione materiale scientifico diviso per sezione e tematica
- Supporto nell'organizzazione delle catalogazioni
- Supporto nell'organizzazione dei percorsi
- Supporto nell'organizzazione delle esposizioni
- Supporto nell'organizzazione visite guidate
- Pubblicizzazione delle attività (distribuzione volantini, brochure, ecc.)

## Sedi di svolgimento

N.	Ente a cui fa riferimento la sede	Sede di attuazione progetto	Comune	Indirizzo	N. op. vol. per sede
1	SU00207D64 - Naturalia Soc. Coop. Sociale	207742 - Museo di Storia Naturale del Salento	CALIMERA DI LECCE (LE)	S.P. Calimera-Borgagne, km 1 SNC 73021 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	6

## Posti disponibili, servizi offerti

Numero posti con vitto e alloggio:	0
Numero posti senza vitto e alloggio:	6
Numero posti con solo vitto:	0

## Eventuali particolari condizioni ed obblighi di servizio ed aspetti organizzativi

- osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto astenendosi dal divulgare dati o informazioni riservati di cui si sia venuto a conoscenza

nel corso del servizio, in osservanza della normativa vigente in materia e di eventuali disposizioni specifiche dell'ente

- per poter svolgere le attività previste in questo progetto e/o per poter accedere alle sedi di attuazione del progetto presso l'ente, potrebbe essere necessaria l'obbligo di possedere ed esibire la certificazione verde COVID-19 (green pass base e/o rafforzato). Comunque sarà applicato tutto quanto stabilisce la normativa nazionale in materia vigente durante l'effettuazione del servizio
- disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio per un periodo non superiore ad un terzo dei giorni di permesso previsti dal contratto (vedi pt.7 allegato 3 Circolare del 25 gennaio 2022 recante "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione")
- disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il massimo di 60gg così come previsti dalle "Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale"
- realizzazione (eventuale) delle attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, coerentemente con le necessità progettuali
- disponibilità a partecipare ad eventi o momenti di incontro e di confronto utili ai fini del progetto (eventualmente) nei giorni feriali o in giorni festivi e prefestivi
- disponibilità a partecipare ai momenti di incontro/confronto (eventualmente anche nei giorni festivi e prefestivi) organizzati dagli enti partner del progetto, dagli enti coprogettanti o da eventuali altri enti proponenti il progetto
- flessibilità oraria in caso di esigenze particolari di progetto
- partecipazione a momenti di formazione, tutoraggio, verifica e monitoraggio
- disponibilità ad utilizzare i veicoli messi a disposizione dell'Ente

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari:

5

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari,  
oppure, in alternativa, monte ore annuo:

25

## Caratteristiche competenze acquisibili

Eventuali crediti formativi riconosciuti: NO

Eventuali tirocini riconosciuti: NO

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE - SOCIETÀ AMI TRAINING SOC. COOP. SOC [C.F. 0467160121] ente titolato da Accredia in quanto test center AICA ed equipollenti in ambito digitale e informatico alla certificazione delle competenze ai sensi e per gli effetti del Dlgs n.13/2013.

## Descrizione dei criteri di selezione

Di seguito si riporta uno estratto del 'Sistema di Reclutamento e Selezione' accreditato con decreto n.23/2020 del 20 gennaio 2020 dall'Ufficio per il Servizio Civile Universale.

### RECLUTAMENTO

organizzazione delle attività di front office finalizzate alla più ampia e completa diffusione delle informazioni relative al servizio civile, ai progetti, alle modalità di partecipazione e ai benefici per i giovani; organizzazione di un servizio telefonico e di un servizio on-line(live chat) dedicati a supportare gli aspiranti candidati su questioni poste circa le modalità di partecipazione al servizio civile.

### CONVOCAZIONE

La convocazione avviene attraverso il sito internet dell'ente con pagina dedicata contenente il calendario dei colloqui nonché il materiale utile per gli stessi (bando integrale; progetto; procedure selettive, etc.).

### SELEZIONE

Premesso che ogni progetto prevede specifiche indicazioni rispetto alle figure ricercate, i nostri criteri di selezione valorizzano in generale:

- Le esperienze di volontariato
- le esperienze di crescita e di formazione
- le capacità relazionali
- la motivazione

Nel particolare la valutazione dei titoli si concentra sulle prime due aree, mentre il colloquio le prende in considerazione tutte e quattro.

La scala di valutazione è espressa con un valore di 110 punti risultante dalla somma, espressa in punteggio, delle esperienze e della motivazione come di seguito descritte:

1. Curriculum: **max 50 punti** (**Precedenti esperienze: max 30 punti** - **Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze: max 20 punti**)
2. Colloquio motivazionale: **max 60 punti**

		PUNTEGGIO TOTALE
1. CURRICULUM	Precedenti esperienze	max 30 punti
	Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze	max 20 punti
2. COLLOQUIO		max 60 punti

## LA VALUTAZIONE DEI TITOLI PRESENTATI

Il criterio per l'attribuzione del punteggio in fase di valutazione dei titoli presentati dal candidato è di **max 50 punti** (Precedenti esperienze: max 30 punti - Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze: max 20 punti) strutturati secondo il dettaglio riportato di seguito:

### ESPERIENZE

**Precedenti esperienze di volontariato: max 30 punti**

L'esperienza di volontariato costituisce un titolo di valutazione. Sono valutate le esperienze per mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg. Il periodo massimo valutabile è di 12 mesi **per ogni singola tipologia di esperienza svolta**. Le esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto.

ITEM	PUNTEGGIO
Precedenti esperienze di volontariato presso lo <b>stesso Ente</b> che realizza il progetto <b>nello stesso settore</b>	1 punto (per mese o fraz. ≥15gg)
Precedenti esperienze di volontariato nello <b>stesso settore</b> del progetto <b>presso Ente diverso</b> da quello che realizza il progetto	0,75 punti (per mese o fraz. ≥15gg)
Precedenti esperienze di volontariato presso lo <b>stesso Ente</b> che realizza il progetto ma in <b>settore diverso</b>	0,50 punti (per mese o fraz. ≥15gg)
Precedenti esperienze di volontariato <b>presso Enti diversi</b> da quello che realizza il progetto <b>ed in settori diversi</b>	0,25 punti (per mese o fraz. ≥15gg)

**Esperienze aggiuntive non valutate in precedenza: max 4 punti**

Si tratta di esperienze diverse da quelle valutate al punto precedente (Es. stage lavorativo, animatore di villaggi turistici, attività di assistenza ai bambini durante il periodo estivo, etc.). Le esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto.

ITEM	PUNTEGGIO
Esperienze di durata superiore od uguale a 12 mesi	4 punti
Esperienze di durata inferiore ad un anno	2 punti

### I TITOLI DI STUDIO

**Titoli di studio: max 8 punti**

Sono valutabili i titoli rilasciati dall'autorità scolastica, dagli istituti, dalle Università dello Stato o da esso legalmente riconosciuto. Viene valutato solo il titolo più elevato.

ITEM	PUNTEGGIO
Laurea (magistrale, specialistica, vecchio ordinamento)	8 punti
Laurea triennale	7 punti
Diploma scuola superiore	6 punti
Per ogni anno di scuola media superiore concluso ( <b>max 4 punti</b> )	1 punto/anno

**Titoli di studio professionali: max 4 punti**

I titoli di studio professionali sono quelli rilasciati da Enti pubblici o Enti accreditati. Viene valutato solo il titolo più elevato.

ITEM	PUNTEGGIO
Titolo completo	4 punti
Titolo non completo	2 punti

La qualifica professionale di durata triennale rilasciata dalla Scuola Secondaria di secondo grado **non va** valutata se è stato conseguito il diploma. Pertanto, se il diploma non è stato conseguito, il titolo viene valutato solo guardando ai criteri di attribuzione del punteggio riportati in questa sezione e non anche nella sezione "Titoli di studio".

## ULTERIORI ALTRE CONOSCENZE

**Altre conoscenze in possesso del giovane max 4 punti**

Allo scopo di assicurare la maggiore trasparenza delle attività selettive, saranno valutate esclusivamente le conoscenze dichiarate e/o certificate nella domanda di partecipazione e non quelle dichiarate a colloquio (es. specializzazioni universitarie, master, conoscenza di una lingua straniera, conoscenza del computer). Per ogni conoscenza riportata è attribuito 1 punto fino ad un massimo di 4 punti.

ITEM	PUNTEGGIO
Attestato o autocertificazione	1 punto/conoscenza

## II COLLOQUIO DI SELEZIONE

Al colloquio di selezione viene attribuito un punteggio di **max 60** punti.

Il colloquio consiste in una serie di domande strutturate in base a 5 macro-argomenti, a cui assegnare un

punteggio uguale a 0 (non idoneo) o compreso tra 36 e 60. Il punteggio finale del colloquio è determinato dalla media aritmetica dei punteggi riportati per ciascun macro-argomento indagato.

La prova orale consisterà in un colloquio che verterà sui seguenti macro-argomenti:

1. Pregresse esperienze, particolari doti e abilità umane possedute dal candidato
2. Conoscenza da parte del candidato:
  - del progetto al quale si sta candidando
  - del Servizio Civile Universale
3. Motivazioni del candidato per la prestazione del Servizio Civile e la partecipazione al progetto:
4. Idoneità del candidato a svolgere le attività previste dalle attività del progetto:
  - Conoscenze e/o competenze relative al settore di riferimento e/o del progetto
  - Esperienza, consapevolezza, senso critico, capacità comunicativa e di ascolto
5. Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria...):
  - Conoscenza delle condizioni di svolgimento del servizio (durata, orario settimanale e sede di svolgimento)
  - Compatibilità con gli impegni personali (studio, lavoro, altre attività o interessi)

#### **DETERMINAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA PROVVISORIA**

Al termine delle selezioni si procederà alla pubblicazione on-line della graduatoria.

Terminate le procedure selettive le graduatorie provvisorie saranno pubblicate sul sito internet dell'ente. Le graduatorie provvisorie sono relative ai singoli progetti, alle singole sedi di progetto, in ordine decrescente di punteggio attribuito ai candidati ed evidenziano quelli utilmente selezionati con riferimento ai posti disponibili.

## **Formazione specifica degli operatori volontari**

**Museo Di Storia Naturale Del Salento E Del Centro Territoriale Per Il Recupero Della Fauna Selvatica**  
S.P. Calimera-Borgagne, km 1 Cap 73021 Calimera (LE)

Durata:

**73 ore complessive di cui:**

**Modulo I:** Il Museo di Storia Naturale del Salento e del centro territoriale per il recupero della fauna selvatica.

- Struttura organizzativa del Museo (staff/attività/servizi) e presentazione della coop. soc. Naturalia
- Descrizione e funzioni delle sezioni (astronomia, botanica, embriologia e teralogia, geologia, malacologia e biologia marina, mineralogia); dei Centri di accoglienza del Museo (Centro recupero tartarughe marine e Centro territoriale di accoglienza della fauna selvatica omeoterma); dei dipartimenti (entomologia, erpetologia, ornitologia, palentologia)
- Descrizione delle metodologie di tutela del patrimonio naturale e paesaggistico adottate dal

Museo

- Strumenti di comunicazione della ricerca scientifica (saper trasmettere le proprie conoscenze scientifiche con un linguaggio comprensibile nella realtà)

**Durata 15 ore**

**Modulo II:** Biodiversità ed educazione ambientale

**Argomenti:**

- Cos'è la biodiversità (vegetale, animale, marina e terrestre)
- Biodiversità in Puglia e in particolare nel Salento
- Comportamenti da adottare per tutelare la biodiversità
- Strumenti didattici di educazione ambientale nelle scuole

**Durata 10 ore**

### FORMAZIONE SICUREZZA

**Modulo III:** Informazione ai volontari (conforme al D.Lgs 81/08 art. 36)

Durata: **5 ore**

**Modulo IV:** Formazione sui rischi specifici (conforme al D.Lgs 81/08 art. 37, comma 1, lett.b e accordo Stato/Regioni del 21 Dicembre 2011)

Durata: **5 ore**

### FORMAZIONE EROGATA DAL DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE DIGITALE E DAL MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA (38 ore)

Ulteriori **38 ore** di formazione specifica sono erogate direttamente dal Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile universale, coadiuvato dal Ministero della Transizione Ecologica, come indicato nel Programma Quadro.

## Titolo del programma cui fa capo il progetto

Volontari per natura: sostenibilità in azione

## Obiettivo/i Agenda 2030 delle Nazioni Unite

- Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile
- Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
- Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili
- Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo
- Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Ambito di azione del programma

Tutela e valorizzazione delle risorse naturali attraverso modelli sostenibili di consumo e di sviluppo.

## Svolgimento di un periodo di tutoraggio

*Durata del periodo di tutoraggio*

3 MESI

*Ore dedicate al tutoraggio*

*Numero ore totali*

27

*di cui:*

*Numero ore collettive*

23

*Numero ore individuali*

4

*Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione*

Da sempre attenta alla dimensione degli apprendimenti dei propri volontari, Amesci ha stipulato il 18 luglio 2018 un Protocollo d'Intesa con ANPAL Servizi per la valorizzazione delle competenze dei giovani in servizio civile. Nell'ambito di tale protocollo, ANPAL Servizi supporta Amesci nell'elaborazione dei seguenti aspetti di tutoraggio per l'ingresso nel mondo del lavoro:

1. conoscenza dei Centri per l'impiego e dei Servizi per il lavoro;
2. servizi (pubblici e privati) e canali di accesso al mercato del lavoro;
3. preparazione per sostenere i colloqui di lavoro;
4. utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro.

Per valorizzare al meglio l'esperienza del Servizio Civile Universale, il percorso di orientamento al lavoro sarà svolto durante gli ultimi 3 mesi di servizio.

Tale percorso sarà articolato in n.6 moduli:

- n. 4 moduli collettivi sugli argomenti obbligatori proposti;
- n. 1 modulo individuale;
- n. 1 modulo collettivo di approfondimento relativo ai servizi per il lavoro.

L'insieme dei 6 moduli ha una durata di 27 ore complessive. Nello specifico:

- modulo I: 4 ore
- modulo II: 5 ore
- modulo III: 5 ore

- modulo IV: 5 ore
- modulo V: 4 ore
- modulo VI: 4 ore

Nel dettaglio si segnala che parte delle ore previste saranno svolte anche on-line in modalità sincrona in percentuale inferiore al 50% del totale delle ore previste.

Il percorso di tutoraggio sarà strutturato attraverso laboratori collettivi in cui gli approfondimenti teorici si alterneranno a momenti pratici di confronto, brainstorming, analisi e messa in trasparenza degli apprendimenti e delle competenze.

Le attività collettive saranno organizzate in gruppi di massimo 30 unità.

Il tutoraggio individuale si configurerà, invece, come un orientamento specialistico in cui la verifica delle competenze possedute (in ingresso) e l'autovalutazione delle competenze maturate durante l'anno di servizio civile (in uscita) consentiranno all'Operatore Volontario di cimentarsi nella costruzione di un progetto professionale finalizzato ad un futuro inserimento lavorativo.

*Descrizione dettagliata dei moduli*

Modulo	TITOLO	DESCRIZIONE
--------	--------	-------------

n.1	Presentazione e prima autovalutazione	<p>Il primo modulo del percorso è dedicato alla costruzione del gruppo di lavoro ed è centrata a creare uno spazio di conoscenza attiva dell'area professionale dell'occupabilità e sperimentare i dispositivi e gli strumenti dedicati ai giovani.</p> <p>Il modulo è così articolato:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Accoglienza ed informazioni sul percorso</li> <li>2. Presentazione dei partecipanti</li> <li>3. Raccolta delle esperienze, personali e professionali, pregresse al servizio civile</li> <li>4. Autovalutazione (strumenti AVO e BdC)</li> </ol> <p><u>Questionario AVO</u></p> <p>Quali sono le risorse personali che ciascuno mette in gioco quando cerca o cambia lavoro? Come ci prepariamo a gestire il nostro inserimento o reinserimento lavorativo? Quanto siamo occupabili? Il questionario AVO Giovani permette di rilevare il grado di occupabilità di un soggetto sulla base di alcune risorse personali di cui dispone, ovvero di conoscere il suo potenziale interno di occupabilità.</p> <p><u>Questionario BdC</u></p> <p>È un percorso guidato di auto-valutazione al termine del quale il giovane avrà la possibilità di visualizzare la propria personale "mappa" che gli consentirà di individuare i suoi "punti forti" e le sue criticità. È composto da una lista di affermazioni che orienteranno nell'effettuare l'auto-analisi delle proprie competenze trasversali.</p>
-----	---------------------------------------	--

n.2	Riconoscere e imparare a valorizzare le proprie competenze	<p>Incontro di presentazione e accompagnamento alla restituzione dei profili AVO e BdC. I giovani, in gruppi da massimo 30 partecipanti, saranno coinvolti in una sessione online finalizzata alla restituzione dei profili in chiave quali/quantitativa con le altre variabili in riferimento alla storia curriculare del giovane sia alla lettura del contesto territoriale, dell'età, della residenza, etc., distribuendo infine un manuale per l'interpretazione dei dati personali.</p> <p>Durante l'incontro si approfondiranno inoltre le modalità per una puntuale ed efficace compilazione del CV che aiuti i giovani a mettere in evidenza le conoscenze, le abilità e le competenze più utili in funzione della specifica ricerca di lavoro. Saranno altresì approfonditi strumenti quali lo <i>Youthpass</i> o, nel caso di cittadini residenti al di fuori dell'Unione Europea, dello <i>SkillsProfiletool for Third Country Nationals</i>, per offrire ai giovani una maggiore conoscenza degli strumenti adottati in altri Paesi.</p>
n.3	La definizione del proprio progetto professionale: Laboratorio formativo	<p>I giovani, in gruppi da massimo 30 partecipanti, saranno coinvolti in un percorso formativo sviluppato in 2 sessioni on-line della durata complessiva di 8 ore. Il flusso logico di ciascuna sessione segue tre principali elementi quali l'autonomia, la responsabilità e la cittadinanza. ciascuno dei quali esplora tre diverse aree: l'area cognitiva, l'area relazionale e quella realizzativa.</p> <p>Il laboratorio quindi permetterà agli operatori volontari di esplorare oltre all'area realizzativa (<i>definire un obiettivo professionale e costruire attorno a questo un progetto personale</i>) quella cognitiva (<i>recuperare e riconoscersi la possibilità di desiderare, di avere aspirazioni personali, sogni ed ambizioni</i>) e relazionale (<i>conoscere ed esplorare le forze in gioco, interne ed esterne: risorse, vincoli, competenze, capacità, limiti che facilitano o ostacolano la realizzazione di queste aspirazioni</i>) e attraverso il supporto di tutor saranno accompagnati in simulazioni e lavori di gruppo, stimolando la loro attiva partecipazione.</p>
n.4	I Servizi per il Lavoro e la ricerca di lavoro	Questo modulo è interamente dedicato al funzionamento del Sistema dei Servizi per il Lavoro, dai Centri per l'impiego ai Servizi per il lavoro privati, e

		<p>consentirà di illustrare agli Operatori Volontari i principali servizi, con un focus specifico sui programmi nazionali e regionali, nonché sulle modalità di accesso a tali programmi.</p> <p>L'orientamento alla ricerca di lavoro deve consentire ai giovani di comprendere come si ricerca, come ci si presenta sul mercato del lavoro e come si affronta un colloquio.</p> <p>In questo modulo gli Operatori Volontari approfondiranno:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. il Sistema dei Servizi per il Lavoro</li> <li>2. la conoscenza e le modalità di utilizzo degli strumenti web e social nella ricerca di lavoro</li> <li>3. le modalità di svolgimento di un colloquio di lavoro</li> </ol> <p>La parte relativa ai colloqui di lavoro sarà condotta con simulazioni e giochi di ruolo, per facilitare l'espressività e aumentare la dimestichezza nel gestire una situazione di stress emotivo, proprio come quella del colloquio di lavoro nel quale il giovane ripone importanti aspettative.</p>
n.5	L'esperienza del Servizio Civile Universale	<p>Modulo individuale</p> <p>Valutazione globale dell'esperienza di servizio civile e delle competenze acquisite attraverso la partecipazione alle attività di progetto, mediante:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Compilazione di:             <ol style="list-style-type: none"> <li>a. schede di rilevazione</li> <li>b. scheda descrittiva sintetica</li> </ol> </li> <li>2. Discussione guidata dal tutor</li> </ol>
<p>Ai sensi del Decreto del Capo Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale n.31/2022, agli Operatori Volontari verrà rilasciata copia della certificazione delle competenze acquisite durante il Servizio Civile dall'Ente "Società Ami Training soc. coop. soc." Codice Fiscale n. 04671601211, titolato ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 16/01/2013 n. 13, ovvero, in caso di esito negativo, documentazione attestante l'effettuazione della prova da parte dell'operatore volontario. La lettera d'impegno a rilasciare il certificato, debitamente compilata con la descrizione del processo</p>		

e sottoscritta da parte della Società Ami Training soc. coop. soc, è caricata nel sistema Helios. (COMPETENZE\_LETTERA DI IMPEGNO\_AMI TRAINING)

*Attività opzionali*

Il modulo aggiuntivo prevede le seguenti attività:

Modulo	TITOLO	DESCRIZIONE
n.6	Le Politiche Attive per il Lavoro (PAL) e le opportunità formative	<p>Gli operatori volontari parteciperanno ad una sessione di approfondimento sugli aspetti legati alle politiche attive del lavoro nazionali ed internazionali e alle misure per l'occupazione previste dalla nuova Garanzia Giovani: gli strumenti, gli attori coinvolti, i partner, i benefici per i lavoratori e gli incentivi per le aziende, le opportunità formative offerte e le piattaforme web di riferimento per consentire agli operatori di accedere in maniera autonoma e consapevole alle varie misure previste.</p> <p>L'approfondimento riguarderà, inoltre, gli ulteriori programmi di politiche giovanili che rivestono carattere formativo e, pertanto, utili a rafforzare le proprie competenze in ambienti e con metodologie non-formali, quali il programma Erasmus+, il Corpo Europeo di Solidarietà e le possibilità di scambi giovanili in ambito transazionale.</p> <p>Al termine del percorso, gli Operatori Volontari saranno indirizzati presso i Centri per l'impiego competenti, o presso le Agenzie per il Lavoro presenti sul proprio territorio, per la presa in carico, i colloqui di accoglienza e la stipula del Patto di Servizio.</p>